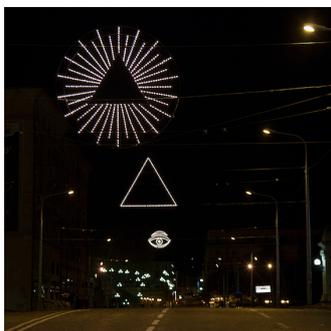


# ON 2014 - DO ELEPHANTS EVER FORGET, presentato oggi a Palazzo d'Accursio, Bologna

presenta:  
**DO ELEPHANTS EVER FORGET?**



Luca Vitone, *Souvenir d'Italie (lumières)*, 2014 / Installazione luminosa realizzata e prodotta da ON / Bologna, via Matteotti - Ponte di Galliera

## Presentato oggi alla stampa alla Sala Savonuzzi di Palazzo d'Accursio

ON 2014

**Do elephants ever forget?**

a cura di

**Martina Angelotti**

**Luca Vitone > 13 dicembre 2014 - 31 gennaio 2015**

**Alexandra Pirici & Manuel Pelmuş > 23-24-25 gennaio 2015**

[www.onpublic.it](http://www.onpublic.it)

Alla presenza di:

**Alberto Ronchi**, Assessore alla Cultura e rapporti con l'Università del Comune di Bologna

**Adelfo Zaccanti**, Dirigente Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

**Luca Vitone**, artista ON 2014

**Martina Angelotti**, curatrice ON

**Anna de Manincor**, coordinatrice ON

***Do elephants ever forget?*** è il titolo scelto per l'edizione 2014 di ON, un progetto di arte contemporanea che invita artisti italiani e internazionali a realizzare **opere site specific, azioni e performance in luoghi pubblici** della città di **Bologna**.

Per la nuova edizione di ON 2014, a cura di **Martina Angelotti**, sono stati invitati **Luca Vitone** e **Alexandra Pirici & Manuel Pelmuş** a confrontarsi con la città in due momenti diversi dell'anno, fra **dicembre 2014 e gennaio 2015**.

Da questo invito nasce ***Souvenir d'Italie (lumières)***: una **luminaria pubblica**, composta da **cinque sculture luminose monumentali**, collocata in **via Matteotti sul ponte che attraversa i binari della Stazione Centrale** di Bologna, che sarà accesa e visibile al pubblico **dal 13 dicembre 2014 al 31 gennaio 2015**. L'opera prosegue una ricerca che Vitone porta avanti da tempo, in riferimento a memorie storiche, vicende politiche, caratteri architettonici e modalità di fruizione collettiva.

***Souvenir d'Italie (lumières)*** è composto da una sequenza di tre forme simboliche che hanno attraversato la storia e hanno caratterizzato culture diverse, dall'antico Egitto passando per le religioni monoteiste a tutte le relative eresie e diversioni. In particolare **il triangolo, l'occhio e il circolo di raggi** sono forme semplici e potenti che possono sia valere singolarmente che combinarsi in modi diversi. **Da due speciali punti di visione**, però, in via Matteotti 6 e in via Indipendenza all'altezza della fermata degli autobus davanti all'Autostazione, **le tre forme viste in prospettiva combaciano l'una con l'altra**, formando il **simbolo massonico** adottato dalla **Loggia P2**, il cui progetto eversivo è tragicamente legato all'attentato che ha provocato la **strage del 2 agosto 1980** sul primo binario della stazione di Bologna. La memoria di quel giorno è ancora viva ed è una parte importante dell'identità di Bologna e del senso di condivisione che lega la sua cittadinanza. **Vitone dedica quest'opera alla memoria collettiva, memoria d'elefante che tutto contiene e nulla dimentica**, e a tutte le nostre memorie personali, frammentate e lacunose, parziali e partigiane, dirette o ereditate, proponendosi come monito, promemoria e vera e propria lampadina accesa sulle tante storie sotterranee e occultate del nostro Paese che ancora continuano e riverberano sul presente e su cui dobbiamo pretendere che venga fatta piena luce.

L'opera ***Souvenir d'Italie (lumières)*** è parte di ***Do elephants ever forget?*** ON 2014, progetto realizzato grazie a **FUNDER35**, con il contributo di **Fondazione del Monte**, della **Regione Emilia-Romagna** e del **Comune di Bologna** nell'ambito di **BO ON Bologna si Accende** e in collaborazione con **l'Istituzione Bologna Musei | Residenza per artisti Sandra Natali, Art City Bologna 2015**.